



Fondazione
Giovanni Angelini
Centro Studi
sulla Montagna

in collaborazione con **Fondazione Dolomiti Unesco (Rete della
Formazione e della Ricerca), CAI, Comune di Val di Zoldo.**

Corso di formazione di geografia su
SPIZ ZUEL (Gruppo Civetta-Moiazza)
MONTE PUNTA (Gruppo del Pelmo)

7 - 9 luglio 2017

Aspetti geologici, geomorfologici, antropici e paesaggistici sullo Spiz Zuel (gruppo Civetta - Moiazza) e sul Monte Punta (gruppo Pelmo), con riferimento rispettivamente ai sistemi n. 3 e n. 1 di Dolomiti UNESCO

*Baraccamenti sul
Col de Salèra
(Fondazione G. Angelini,
arch. A. Alpago Novello)*



Corso interdisciplinare di Geografia, intesa come crocevia di scienze diverse, sull'ambiente montano, con escursioni sul territorio, per imparare ad osservare il paesaggio, riconoscerlo come insieme di elementi in relazione tra loro, comprenderne i cambiamenti nel tempo e contribuire alla preparazione di figure che accompagnano gruppi di studenti e adulti sul territorio.

L'itinerario proposto è stato scelto in relazione all'anniversario della Grande Guerra.

Responsabile scientifico: prof. G.B. Pellegrini (docente f.r. di Geomorfologia dell'Università di Padova, Fondazione G. Angelini).

Periodo: venerdì 7 luglio: introduzione teorica al Corso presso la sala del Municipio Val di Zoldo (ore **14.30-18.30**), **sabato 8 e domenica 9 luglio 2017** (ore **8.00-17.30**): escursioni sui luoghi.

Aspetti logistici: è prevista la possibilità di alloggio (non vincolante per il Corso), a prezzo convenzionato presso un albergo di Zoldo, per le notti di venerdì 7 e sabato 8 luglio 2017.

Docenti/relatori corso: G.B. Pellegrini (già docente di Geomorfologia Università di Padova - Fondazione G. Angelini), Danilo Giordano (geologo, docente all'I.T.I.M. "U. Follador"), Cesare Lasen (Geobotanico, Comitato scientifico Fondazione Dolomiti Unesco), Anna Angelini (Dipartimento Beni Culturali Università di Padova - Fondazione G. Angelini), Franco Alberti (architetto), altri collaboratori per le attività di ricerca sulla Grande Guerra e sul Fondo Alpago Novello conservato presso la Fondazione Angelini.

Argomenti: Geologia e Geomorfologia. Evoluzione dei versanti e frane. Aspetti naturalistici. Insediamenti alpini in tempi antichi e recenti. Toponomastica e storia alpinistica. Opere di difesa e strade militari in relazione alla Grande Guerra nel territorio della Val di Zoldo. Le Dolomiti patrimonio dell'Umanità.

Destinatari: docenti di ogni disciplina delle scuole di ogni ordine e grado, formatori CAI, guide ambientali, turistiche o naturalistiche, tecnici di enti locali, operatori turistici.

Costruzione osserva-
torio a blockbau sullo
Spiz Zuèl
(Fondazione G. Angelini,
arch. A. Alpage Novello)



Programma schematico delle escursioni:

Sabato 8 luglio: Pian dei Palù a Palafavera (1500 m); trasferimento in auto a Pecol, piazzale funivia (m 1394); per sentiero 586 al Pian del Crép (rifugio, m 1765) e, per sentiero 585, fino a Forzèla de la Grava (1804); salita lungo strada militare (sentiero 584) allo Spiz Zuèl (m 2035) con visita a gallerie e opere fortificate; ritorno per la stessa strada fin nei pressi di Casera de la Grava e Col de la Besadora (m 1846) per visita a ex cava di calcare ricco di coralli alle pendici della Moiazza; rientro al luogo di partenza per sentiero 586 che percorre la Val di Pecol, passando per le sorgenti del Maè. *Dislivello in salita:* m 640.

Domenica 9 luglio: trasferimento in auto a Coi; di qui a piedi fino a Costa; si imbecca il sentiero 492, che porta al Mas di Sabe (XVI sec., m 1464) e prosegue fino al Col de Salèra (Galleria, m 1629); al bivio per sentiero 499 in cima al Punta (m 1952) e discesa fino a La Forzèla (m 1723); salita al Col Nero e al Passo Tamai (m 1716); lungo il crinale per stesso sentiero verso Forzèla dei Mur, Sass de Formedàl, Tabià del Fuma (m 2020) fino alla torbiera dei Lach, sotto il Pelmo (m 1982); lungo il 472 verso NO fino al Ru de la Fissura tra Pelmetto e Pelmo (m 1908); discesa a Coi per sentiero 473. *Dislivello in salita:* m 620.

(seguirà il programma dettagliato e definitivo, con indicazione delle soste programmate per la spiegazione degli argomenti proposti)

Iscrizione (max 40 posti in ordine cronologico d'iscrizione): con comunicazione alla segreteria della Fondazione G. Angelini, Piazza del Mercato 26, 32100 Belluno, tel. 0437/948446, e-mail segreteria@angelini-fondazione.it.

È richiesto un contributo finanziario, a titolo di rimborso spese di segreteria, per l'organizzazione e fornitura materiale del didattico, pari ad **euro 50,00** (cinquanta/00). Il versamento potrà essere effettuato direttamente presso la Fondazione, tramite c/c postale n. 12579322 o con bonifico bancario sul conto corrente di Unicredit Banca Spa filiale di Belluno IBAN IT 80 Y 02008 11910 000005513631, intestati alla Fondazione G. Angelini.